



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**  
**II ISTITUTO COMPRENSIVO GIARRE**  
**PIAZZA S G BOSCO 1 - 95014 GIARRE (CT)**

Tel. 095/930760; Fax. 095/930760 - Codice Fiscale: 92001680872 Codice Meccanografico:  
CTIC8AZ00A

e-mail: [ctic8az00a@istruzione.it](mailto:ctic8az00a@istruzione.it) pec: [ctic8az00a@pec.istruzione.it](mailto:ctic8az00a@pec.istruzione.it)



---

**DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N°                      DEL**

**F.S. AREA 1: Gestione del PTOF-PDM - Valutazione d'Istituto-docente referente A. M. Chinnici**



Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- Logiche di verticalità (curricolo verticale)<sup>1</sup>
- Percorso evolutivo di ogni alunno /a
- Livello di partenza e risultati conseguiti
- Progressi, impegno, potenzialità
- Comportamento.



---

<sup>1</sup> L' itinerario scolastico è progressivo e continuo, consente la progettazione di un curricolo verticale e facilita il raccordo tra i gradi di scuola (Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado); valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzato a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

## A. PRINCIPI E FINALITÀ

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello favorire la **promozione umana e sociale dell'alunno**, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE).

La Scuola valuta anche le **competenze trasversali** che riguardano, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

- 1) La **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** o iniziale, necessaria ad accettare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.
- 2) La **VALUTAZIONE FORMATIVA** è finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche efficace il proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).
- 3) La **VALUTAZIONE SOMMATIVA** che può assumere due articolazioni:
  - da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente all'unità didattica o ad un argomento,
  - dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/ scrutinio finale).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti:

- ✓ dal Collegio dei Docenti
- ✓ inseriti nel PTOF e resi pubblici.

## B. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Nel I ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), per quanto riguarda gli **apprendimenti** degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi.

Per quanto riguarda invece il **comportamento**, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico.

Il **percorso di apprendimento** è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione.

Al termine della classe V della scuola primaria e alla conclusione del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le **competenze** degli studenti certificati secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie.

La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo.

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di stato e conseguono il diploma.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ L.169/2008
- ✓ DPR 122/2009
- ✓ D. LGSL. 62/2017
- ✓ DM 741/2017
- ✓ DM 742/2017
- ✓ NOTA MIUR 1865/2017

Per gli alunni con certificazioni (disabilità o DSA/BES) vengono applicate specifiche normative ministeriali.

## 2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** maturate nello studente.

I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento alla valutazione del comportamento sono:

- lo **Statuto delle studentesse degli studenti** e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado)
- il **Regolamento di Istituto** e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

## A. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento dello studente prende in considerazione i seguenti aspetti.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse degli studenti per la scuola secondaria, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali<sup>2</sup>.

Considerando anche le competenze di cittadinanza<sup>3</sup> (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), i criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori:

1. atteggiamento, interazioni e relazioni;
2. autonomia e responsabilità;
3. rispetto dei regolamenti di istituto.

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequentare regolarmente le lezioni</li> <li>• Presentarsi puntuali alle lezioni</li> <li>• Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola famiglia</li> <li>• Portare il materiale didattico richiesto per lo svolgimento delle lezioni</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere un comportamento corretto rispettando i compagni gli adulti</li> <li>• Rispettare le norme scolastiche previste dal <b>Patto educativo di corresponsabilità</b><sup>4</sup> e/o dal regolamento di istituto</li> <li>• Rispettare l'ambiente scolastico inteso come un insieme correlato di persone oggetti e situazioni</li> </ul>
<b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare alla vita scolastica con</li> </ul>

<sup>2</sup> In riferimento al D.Lgs.n°62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art.1 commi 180 e181 lettera i) della legge n°107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/ 2007.

<sup>3</sup> Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 **imparare ad imparare**: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. **Competenze sociali e civiche**: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. **Spirito di iniziativa**: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

<sup>4</sup> Per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

<b>PUNTUALITÀ NEI COMPITI</b>	<p>sensu di responsabilità evitando di assumere comportamenti di disturbo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo svolgimento delle attività educative garantendo attenzione e fattiva partecipazione</li> <li>• Collaborare con i pari e con gli adulti per il benessere comune</li> <li>• Svolgere regolarmente i compiti assegnati</li> </ul>
<b>NOTE E SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sanzioni disciplinari previste dal regolamento di istituto hanno effetto sulla valutazione del comportamento.</li> </ul>

## B. DESCRITTORI DEL GIUDIZIO

La valutazione del comportamento sarà riportata sul documento di valutazione con un giudizio sintetico riferito ai seguenti descrittori.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NOTE DI MERITO</b>
Esemplare/Ottimo:O	<p>Dimostra un comportamento partecipe costruttivo all'interno della classe; disponibile alla critica, al dialogo e alla collaborazione per il benessere comune, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza civile prevista dal Patto Educativo di Corresponsabilità<sup>5</sup>; frequenta regolarmente, consapevole del proprio dovere; rispetta le consegne, si impegna con continuità. <i>Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</i></p>	<p>Nessun provvedimento disciplinare.</p> <p>Note di merito.</p>
Corretto e responsabile/Distinto:D	<p>Dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza civile previste dal Patto Educativo di Corresponsabilità<sup>6</sup>; frequenta regolarmente le lezioni e si impegna con continuità. Collabora con i pari per il benessere comune. E' puntuale nelle consegne. <i>Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</i></p>	<p>Nessun provvedimento disciplinare.</p>
Corretto/Buono: B	<p>Si mostra sostanzialmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e</p>	<p>Sporadiche note di demerito, richiami</p>

<sup>5</sup> Per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

<sup>6</sup> Per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

	con le altre figure operanti nella scuola; rispetta generalmente le norme previste dal Patto Educativo di Corresponsabilità. Non sempre mostra consapevolezza del proprio dovere (es: impegno altalenante, compiti non sempre svolti in modo adeguato e puntuale, distrazioni che comportano, talvolta, richiami durante le lezioni mancanza del materiale didattico necessario).	verbali. Eventuali ammonizioni nel registro di classe a cui è seguito un ravvedimento.
Non sempre corretto/Sufficiente: S	Non sempre rispettoso delle regole scolastiche nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, compiti non sempre svolto in modo adeguato e puntuale, episodi segnalati con note sul registro, mancanza del materiale didattico necessario. A volte non rispetta le norme previste dal Patto Educativo di Corresponsabilità. Dimostra impegno non costante e poca consapevolezza del proprio dovere.	Note di demerito e ammonizione scritta nel diario e nel registro di classe.
Non corretto/sufficiente: Non Sufficiente: NS	Dimostra un comportamento irrispettoso delle regole scolastiche dei compagni, degli insegnanti e degli altri figure che operano nella scuola (frequenza irregolare, mancanza del materiale didattico necessario, continui richiami, compiti svolti raramente). Non rispetta le norme previste del Patto Educativo di Corresponsabilità <sup>7</sup> . Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe/team docente.	Note di demerito e ammonizioni ripetute nel Registro di Classe.  Provvedimenti disciplinari che prevedano la sospensione dalle lezioni.

### 3.VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

In riferimento a **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**, la valutazione delle singole discipline è indicata in VOTI espressi in DECIMI, corrispondente ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO si applicano alle conoscenze, abilità, competenze culturali dei diversi ambiti del sapere, con riferimento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali.

Tengono conto dei seguenti aspetti:

- possesso delle conoscenze;
- capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure;
- abilità nello svolgimento di compiti e nella soluzione dei problemi;
- iniziativa personale;
- impegno nell'apprendimento.

<sup>7</sup> Per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene redatta a cura del docente una speciale nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento il profitto, al posto del voto in decimi, da consegnare alla famiglia unitamente al documento di valutazione.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e potenziamento l'offerta formativa, forniscono preventivamente elementi di valutazione ai docenti della classe.

#### A. SCUOLA PRIMARIA

<b>CLASSI PRIME E SECONDE</b>	
<b>INDICATORI DI LIVELLO</b> (voto in decimi)	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b> (in riferimento a conoscenze abilità competenze disciplinari)
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura</li> <li>• Applicazione sicura e autonoma delle conoscenze situazioni anche nuove</li> <li>• Esposizione è chiara ricca e ben articolata con spunti creativi e originali</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi precisa delle parole, delle frasi o dei testi</li> <li>• Applicazione autonoma dei contenuti in situazioni anche nuove</li> <li>• Esposizione è chiara, precisa e ben articolata dei contenuti</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi abbastanza precisa delle parole delle frasi o dei testi</li> <li>• Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse</li> <li>• Esposizione è chiara e precisa dei contenuti</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità abbastanza consolidate, capacità di comprensione e di analisi puntuale delle parole, delle frasi o di semplici testi</li> <li>• Applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze senza errori in situazioni semplici e note.</li> <li>• Esposizione abbastanza chiara e precisa dei contenuti.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi elementare di parole, frasi o semplici testi.</li> <li>• Applicazione delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e notte.</li> <li>• Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata dei contenuti.</li> </ul>

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente.</li> <li>• Applicazione delle conoscenze scorretta e con gravi errori.</li> <li>• Esposizione scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.</li> </ul>
----------	---

<b>CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE</b>	
<b>INDICATORI DI LIVELLO</b> (voto in decimi)	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b> (in riferimento a conoscenze abilità, competenze disciplinari)
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e particolarmente approfondite abilità completa e senza errori, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente.</li> <li>• Applicazione sicure autonome delle conoscenze in situazioni nuove.</li> <li>• Esposizione ricca e ben articolata dei contenuti di studio, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.</li> <li>• Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale e creativa ed originale</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete approfondite, abilità corretta e sicura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale.</li> <li>• Applicazione autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove.</li> <li>• Esposizione chiara e ben articolata dei contenuti di studio</li> <li>• Capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete abilità corrette, capacità di comprensione precisa e sicura.</li> <li>• Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse.</li> <li>• Esposizione chiara, precisa dei contenuti di studio.</li> <li>• Capacità di sintesi appropriata con apporti personali, anche apprezzabili</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità abbastanza consolidate, capacità di comprensione puntuale.</li> <li>• Applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e Note.</li> <li>• Esposizione chiara è abbastanza precisa dei contenuti di studio.</li> <li>• Capacità di sintesi parziale con alcuni spunti di tipo personale.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali, capacità di analisi/ comprensione elementare.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e Note.</li> <li>• Esposizione in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata dei contenuti di studio.</li> <li>• Capacità di sintesi la conosce e che richiede l'aiuto dell'insegnante.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari abilità ancora incerte e da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua e inconsistente</li> <li>• Applicazione delle conoscenze scorrette e con errori.</li> <li>• Esposizione ripetitiva e imprecisa oppure frammentata e confusa, povertà lessicale.</li> <li>• Incapacità di sintesi</li> </ul>

**B.SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>CLASSI I- II -III</b>	
<b>INDICATORI DI LIVELLO</b> (voto in decimi)	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b> (in riferimento a conoscenze -abilità -competenze disciplinari)
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete , organiche, ottima capacità di comprensione e di analisi.</li> <li>• Corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.</li> <li>• Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie, complete, capacità di comprensione e di analisi.</li> <li>• Efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicura nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.</li> <li>• Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite e capacità di operare collegamenti tra le</li> </ul>

	discipline.
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sicure, complete e buona capacità di comprensione di analisi</li> <li>• Idonea applicazione di concetti, regole e procedure orientamento sicura nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili</li> <li>• Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.</li> <li>• Autonomia di sintesi e buona rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi.</li> <li>• Discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento complessivamente sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</li> <li>• Parziale autonomia di sintesi di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi.</li> <li>• Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Esposizione semplice ma sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</li> <li>• Sufficiente autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generiche parziali, limitata capacità di comprensione di analisi.</li> <li>• Modesto applicazione di concetti e regole procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema.</li> <li>• Esposizione non sempre lineare e coerente, carenza nel linguaggio specifico.</li> <li>• Poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di</li> </ul>

	comprensione e di analisi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.</li> </ul>
--	---

#### 4. LA VALUTAZIONE DI I.R.C. O "ATTIVITÀ ALTERNATIVA" NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Secondo quanto disposto dall'art. 309, c. 4 del D. lgs 297/ 94 e dalla normativa successiva, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), viene redatta a cura del docente una speciale nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto, al posto del voto in decimi, da consegnare alla famiglia unitamente al documento di valutazione.

Nel caso in cui lo studente non si avvalga dell'insegnamento dell' IRC ma di "attività alternativa" quest'ultima viene valutata dal docente specifico.

In caso di studio assistito o studio personale non è prevista valutazione.

#### A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
<b>OTTIMO/ECCELLENTE</b>	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti e approfondimenti personali	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personale in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente i contenuti e procedure rielabora in modo autonomo e originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
<b>DISTINTO</b>	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali si esprime in modo appropriato	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline
<b>BUONO</b>	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti si esprime in modo corretto	Risolve problemi adeguati alle richieste cogliendo spunti interni alla disciplina
<b>DISCRETO/PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli	Manifesta un'adeguata comprensione del significato dei	Coglie in modo più che sufficiente la complessità dei problemi, fornendo

	argomenti	contenuti. Si esprime in modo abbastanza corretto	prestazioni adeguate alle richieste.
<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale frammentare degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.

**B.CORRISPONDENZA GIUDIZI-DESCRIPTORI**

<b>INDICATORE DI LIVELLO (O LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO)</b>	<b>DESCRIPTORI DI LIVELLO</b>
<b>ECCELLENTE</b>	L'alunno/ a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante e con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
<b>OTTIMO</b>	L'alunno dimostra interesse e partecipazione, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno partecipa all'attività scolastica una certa continuità intervenendo al dialogo educativo in modo esauriente.
<b>BUONO</b>	L'alunno dimostra impegno e partecipazione, anche se talvolta in maniera passiva, e raggiungere gli obiettivi previsti solo in modo adeguato.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra sufficienti impegno e partecipazione seppure in modo non sempre continuo e raggiunge gli obiettivi previsti solo

	parzialmente.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.

### 5.GIUDIZIO DESCRITTIVO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata nel documento di valutazione da un giudizio descrittivo: fa riferimento al processo e al livello globale di sviluppo, quindi alla valutazione complessiva al termine dei periodi didattici fissati dal collegio dei docenti per la valutazione.

Il giudizio descrive:

- 1) il processo di apprendimento in termini di progressi nello **sviluppo culturale, personale e sociale** (es. grado di autonomia raggiunta e grado di responsabilità nelle scelte, ecc.).
- 2) il livello globale di **sviluppo degli apprendimenti** raggiunto (es. metodo di studio maturato, livello di consapevolezza, progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, ecc.).

Il giudizio descrittivo esprime pertanto in generale i progressi nell'apprendimento nei vari aspetti:

- capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle;
- capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni;
- capacità di fare ipotesi, raccogliere i dati, pervenire a conclusioni;
- capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- capacità di impegnarsi, assumere responsabilità iniziative;
- capacità di fronteggiare difficoltà e crisi capacità di individuare e risolvere problemi;
- capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- capacità di pianificare progettare, tenendo conto delle priorità;

Nei casi di studenti con disabilità o in particolare situazione di BES (es. alunni stranieri neo - arrivati) i giudizi saranno fortemente personalizzati con la descrizione della situazione specifica.

### 5.1.GIUDIZIO INTERMEDIO (I QUADRIMESTRE)

#### A. SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I	
CRITERI E DESCRITTORI	IPOTESI DI GIUDIZIO IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO
<b>1)INSERIMENTO E IMPEGNO</b>	L'alunno si è inserito in modo ( <i>positivo adeguato, parziale</i> ) nella classe impegnandosi nell'apprendimento della letto- scrittura in

	modo( <i>puntuale, regolare superficiale, discontinua, inadeguato</i> ).
<b>2)SOCIALIZZAZIONE</b>	Si relaziona in modo( <i>positivo, corretto, adeguato, non sempre corretto</i> ) con i compagni e gli adulti, dimostrando un( <i>ottimo buono sufficiente,inadeguato</i> ) rispetto delle regole.
<b>3)ABILITÀ E AUTONOMIA</b>	Ha mostrato una( <i>discreta, buona, sufficiente parziale</i> ) autonomia nel lavoro, pertanto ha acquisito( <i>non ha ancora acquisito, ha parzialmente acquisito</i> ) la strumentalità di base.
<b>4)CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE</b>	I risultati conseguiti durante il primo quadrimestre risultano( <i>completi, apprezzabili, adeguati, parziali, inadeguati</i> ).
<b>CLASSE II-III-IV-V</b>	
<b>CRITERI E DESCRITTORI</b>	<b>IPOTESI DI GIUDIZIO IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>
1) IMPEGNO E AUTONOMIA	L'alunno si impegna nelle discipline in modo ( <i>puntuale ,regolare, superficiale,discontinuo, in adeguato</i> ) e mostra una( <i>discreta, buona sufficiente, parziale</i> ) autonomia.
2)ABILITÀ	Ha acquisito ( <i>non ha ancora acquisito, ha parzialmente acquisito</i> ) la strumentalità di base e l'abilità nel riferire e rielaborare e produrre ( <i>deve ancora maturare un metodo di studio personale</i> ).
3)CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE	Le conoscenze, le competenze e le abilità conseguite durante il primo quadrimestre risultano ( <i>complete, apprezzabili, adeguate, parziali, inadeguate</i> ).
4)RISULTATI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	Pertanto i risultati raggiunti sono complessivamente ( <i>ottimi buoni soddisfacenti, sufficienti, non sufficienti</i> )

**B. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>	
<b>IPOTESI DI GIUDIZIO IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>	<b>CRITERI /DESCRITTORI</b>
Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno costanti/ proficui nelle attività scolastiche proposte. Ha partecipato con motivazione all'apprendimento e ha collaborato consapevolmente alle proposte didattiche, portando	Molto buoni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e impegno</li> <li>• Partecipazione e</li> </ul>

<p>a termine il lavoro in modo autonomo e accurato. Ha conseguito un'ampia conoscenza dei contenuti in tutte le discipline.</p>	<p>motivazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia</li> </ul> <p>Esemplare conoscenza dei contenuti disciplinari Media della votazione delle discipline 10/ DECIMI (anche con approssimazione)</p>
<p>Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse ed impegno continuo nelle attività scolastiche proposte. Si è dimostrato motivato all'apprendimento e ha partecipato alle attività proposte, portando a termine il lavoro in modo corretto e tempi stabiliti. Ha conseguito una buona conoscenza dei contenuti in tutte le discipline.</p>	<p>Buoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e impegno</li> <li>• Partecipazione e motivazione</li> <li>• Autonomia</li> </ul> <p>Completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 9/DECIMI (anche con approssimazione).</p>
<p>Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno adeguati alle attività scolastiche proposte. Ha portato a termine il lavoro in modo complessivamente corretto e nei tempi stabiliti. Ha partecipato in modo positivo, conseguendo la conoscenza dei contenuti buona tutte le discipline.</p>	<p>Apprezzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e impegno</li> <li>• Partecipazione motivazione</li> <li>• Autonomia</li> </ul> <p>Buona conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 8/DECIMI (anche con approssimazione)</p>
<p>Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno continuo /discontinuo nelle attività scolastiche proposte. Ha portato a termine il lavoro nei tempi stabiliti anche se a volte, con poca cura. Ha partecipato in modo accettabile conseguendo una buona conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline.</p>	<p>Discreti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione e motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> <p>Più che sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari. Media della valutazione delle discipline 7/DECIMI( anche con approssimazione).</p>

<p>Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse e impegno limitanti/ sufficienti nelle attività scolastiche proposte. Manifesta poca/adequata motivazione all'apprendimento e attenzione discontinua /sufficiente. Fatica a terminare il lavoro nei tempi stabiliti. Ha partecipato in modo non del tutto efficace, conseguendo una sufficiente conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline.</p>	<p>Sufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione e motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> <p>Adeguata ma non sempre completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 6/DECIMI( anche con approssimazione)</p>
<p>Nel corso del primo quadrimestre non ha mostrato interesse ed impegno adeguato nelle attività scolastiche proposte. Non ha manifestato sempre motivazione all'apprendimento e l'attenzione è stata discontinua/ non sempre adeguata. Spesso non ha terminato il lavoro nei tempi stabiliti, conseguendo una non sufficiente conoscenza dei contenuti nella maggior parte delle discipline.</p>	<p>Non adeguati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione e motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> <p>Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse Media della valutazione delle discipline 5/DECIMI( anche con approssimazione)</p>

## 5.2. GIUDIZIO FINALE ( IIQUADRIMESTRE)

### A. SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME- SECONDE- TERZE- QUARTE E QUINTE	
CRITERI E DESCRITTORI	IPOTESI DI GIUDIZIO IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO
IMPEGNO E AUTONOMIA	Ha partecipato alle attività di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse( <i>notevole, costante, saltuario</i> );ha conseguito( <i>piena, adeguata, parziale</i> ) autonomia operativa, portando a termine ( <i>sempre, non sempre, di rado</i> ) i suoi impegni scolastici.
ABILITÀ	L'alunno ha potenziato e consolidato( <i>non ha potenziato, ha in parte potenziato</i> ) la strumentalità di base e l'abilità nel riferire, rielaborare e produrre.
CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	Alla fine dell'anno (nome alunno) ha raggiunto ( <i>non ha raggiunto, ha in parte raggiunto</i> ) gli obiettivi gli studi relativi alla classe di

	appartenenza
<b>RISULTATI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	Pertanto i risultati conseguiti sono( <i>ottimi, buoni, sufficiente, non sufficiente</i> )

**B. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ( II QUADRIMESTRE)**

<b>IPOTESI DI GIUDIZIO IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>	<b>CRITERI E DESCRITTORI</b>
Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati costanti. Dimostra di aver pienamente compreso gli elementi delle discipline di saperli usare rielaborare in modo corretto e con autonomia. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo completo e ampio <b>(10)</b>	molto buoni <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione e motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> Esemplare conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 10/ DECIMI( anche con approssimazione)
Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati costanti. Dimostra di aver ben compreso gli elementi delle discipline di saperli usare in modo corretto e autonomo. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti completamente <b>(9)</b>	Buoni <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> completa conoscenza dei contenuti disciplinari media della valutazione delle discipline 9/ DECIMI ( anche con approssimazione)
Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno e l'attenzione sono stati continui. Dimostra di aver ben compreso gli elementi delle discipline di saper usare in modo corretto. Gli obiettivi didattici sono stati ampiamente conseguiti <b>(8)</b>	Apprezzabile <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> buona conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 8/ DECIMI (anche con approssimazione)
Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse, l'impegno e l'attenzione sono stati adeguati. Dimostra di aver compreso in modo sostanzialmente corretto, gli elementi delle discipline di saperli usare con sufficiente autonomia. <b>(7)</b>	Discreti <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> più che sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 7/DECIMI (anche con approssimazione)

<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno sono stati limitati e l'attenzione discontinua. Dimostra di aver sostanzialmente compreso gli elementi delle discipline di saperli usare con sufficiente autonomia. Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo accettabile. (6)</p>	<p>Sufficienti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione e motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> <p>Adeguate e non sempre completa conoscenza dei contenuti disciplinari Media della valutazione delle discipline 6/ decimi (anche con approssimazione)</p>
<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'interesse e l'impegno sono stati inadeguati e l'attenzione discontinua. Dimostra di aver compreso solo parzialmente gli elementi delle discipline di saperli usare in modo non autonomo. Obiettivi didattici sono stati conseguiti in parte 4/5</p>	<p>Non adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e impegno</li> <li>• partecipazione motivazione</li> <li>• autonomia</li> </ul> <p>Settoriale conoscenza dei contenuti disciplinari, lacune diffuse</p> <p>Media della valutazione delle discipline 5/DECIMI (anche con approssimazione)</p>

<b>CLASSE TERZA</b>	
<b>INDICATORI DI LIVELLO</b> (voto in decimi)	<b>IPOTESI DI GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO</b> (in riferimento alle conoscenze abilità e competenze disciplinari) <b>IN ALTERNATIVA SI UTILIZZANO LE OPZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>
<b>10</b>	<p>Nel corso del triennio l'alunno/a ha partecipato al lavoro scolastico in modo attivo dimostrando un impegno sempre costante, di aver pienamente compreso i contenuti delle discipline di saperli rielaborare in modo corretto e personale. Il grado globale di preparazione è il livello di maturazione sono ottimi.</p>
<b>9</b>	<p>Nel corso delle triennio l'alunno/a ha partecipato al lavoro scolastico con continuità dimostrando un impegno assiduo e scrupoloso di aver ben compreso i contenuti e di saperli rielaborare in modo corretto. Il grado globale di preparazione il livello di maturazione sono molto buoni.</p>
<b>8</b>	<p>Nel corso del triennio l'alunno/a ha partecipato al lavoro scolastico con interesse e si è impegnato regolarmente. A dimostrato di avere acquisito i contenuti delle discipline e di saperli rielaborare in modo corretto e autonomo. Il grado globale di preparazione e il livello di maturazione sono buoni.</p>

7	Nel corso del triennio l'alunno/a ha partecipato al lavoro scolastico con una certa continuità e costanza nell'impegno. Ha consolidato il metodo di lavoro rafforzando conoscenze e abilità. Il livello di apprendimento è adeguato agli obiettivi prefissati e quello di maturazione risulta pienamente sufficiente.
<b>6 Pienamente sufficiente</b>	Nel corso del triennio all'alunno ha partecipato con regolarità al dialogo educativo. Nonostante l'impegno superficiale è progredito nell'organizzazione del lavoro e nel metodo. Pertanto le conoscenze e le abilità sono state acquisite nelle linee essenziali, in tutti gli ambiti disciplinari. Il livello di apprendimento risulta accettabile.
<b>6 Mediocre</b>	L'alunno/a ha confermato il comportamento corretto/ non sempre corretto anche se facile alla distrazione. Sollecitato ha partecipato alle attività in maniera più costruttiva. Alla fine del triennio, più sicuro di sé e delle proprie potenzialità, ha migliorato il grado di autonomia in alcuni ambiti. Le conoscenze e le abilità risultano ancora incerte, tuttavia rispetto agli obiettivi proposti si sono registrati progressi significativi nella maggior parte delle discipline.
<b>Ammissione con insufficienze</b>	Nel corso del triennio l'alunno non sempre corretto ha partecipato in modo alterno e settoriale le attività proposte. L'impegno è stato discontinuo e superficiale e il processo di apprendimento lento e difficoltoso, per cui le conoscenze e le abilità risultano ancora in alcune aree di apprendimento particolarmente per gli aspetti (linguistici, logici, comunicativi ed espressivi, dell'area storico geografica). Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio ha deciso (all'unanimità, a maggioranza) di ammettere l'alunno/a all'esame di Stato di fine primo ciclo, nonostante non abbia raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline.
<b>Non ammissione</b>	Nel corso del triennio l'alunno/a ha confermato un comportamento non sempre corretto /scorretto e poco disponibile verso i compagni e gli insegnanti. Ha lavorato in modo improduttivo con scarsa partecipazione, per cui le conoscenze e le abilità non sono state acquisite. Pertanto il livello di apprendimento e il grado di maturazione, nonostante gli interventi individualizzati, risultano insoddisfacenti e distanti dei traguardi comuni della classe.

## 6. COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE E RECUPERO DEGLI STUDENTI

In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola provvederà a:

- 1) -fare una segnalazione tempestiva e opportuna le famiglie lettera e/o colloquio
- 2) -attivare specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento dello studente nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa (si veda il PTOF e progetti).

In modo particolare il recupero disciplinare avverrà in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia o con supporto dei docenti, sia in orario scolastico sia extrascolastico.

Saranno attivate le seguenti modalità organizzative:

- attività a classi aperte
- attività di potenziamento
- proposta di partecipazione ad attività offerte dall'istituto recupero extracurricolare o progetti PON per recuperare le carenze emerse

In modo particolare ogni docente provvederà a:

- organizzare ogni classe come un ambiente di apprendimento
- adottare metodologie attive e cooperative partecipate
- adattare l'insegnamento alle caratteristiche degli allievi
- personalizzare i percorsi rivolti agli allievi
- offrire più tempo interventi compensativi a chi è in difficoltà indispensabile sarà il coinvolgimento delle famiglie per non vanificare il valore formativo del processo di valutazione.

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e o nel comportamento la famiglia sarà convocata dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina o dal consiglio di classe in caso eccezionale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Ad ogni studente che evidenzia difficoltà nel percorso scolastico sono offerte occasioni strutturate di recupero disciplinare.

L'istituzione scolastica prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, al fine di garantire la validità dell'anno scolastico (alla scuola secondaria **tre quarti** del monte orario annuale dello studente in relazione al corso di studi). Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva (per normativa ministeriale).

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata. In tali casi il Consiglio di Classe /Interclasse può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa.

Infatti nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze nella maggior parte delle discipline.

L'ammissione alla classe successiva o all'esame del primo ciclo di istruzione può essere consentita anche in presenza di valutazioni disciplinari insufficienti ( es. 5/DECIMI tali comunque da non compromettere il percorso scolastico dell'alunno

La non ammissione si concepisce di fatto come:

- costruzione delle condizioni per attivare/ riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- evento condiviso delle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- Evento da considerare in modo privilegiato (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromessi e successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria dalla quinta primaria alla prima classe secondaria di primo grado; dalla classe prima alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado).

#### A . SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione è un **evento eccezionale** e comprovato da specifica motivazione art. 3 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017.

La decisione assunta all'unanimità dal team docente con la presenza del Dirigente scolastico.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
MOTIVAZIONE	INDICATORE	NOTE
<b>CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI</b>	<b>1) MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MINIMI</b> L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi minimi necessari per affrontare il percorso scolastico previsto della classe successiva	
	<b>2)MANCATA FREQUENZA</b> L'alunno non ha frequentato per molti mesi (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberato dal Collegio dei Docenti ). Le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutare l'alunno e ho il suo percorso di apprendimento.	
	<b>3) PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA RECUPERO DISCIPLINARE</b> Nonostante le attività di recupero disciplinare attivate, non si sono rilevati discostamenti dalla situazione di partenza dello studente.	
	<b>4) PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b> Si rileva proficua la permanenza nella classe prevedendo un possibile recupero e la probabile maturazione dello studente nello sviluppo evolutivo.	

## B. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, si propongono al Collegio dei docenti i seguenti criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo.**

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni.

Visto il Dlgs N. 62 del 13 Aprile 2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

**Sono ammessi alla classe successiva o agli esami di stato gli studenti che ottemperano ai seguenti criteri:**

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto di:

**a) progresso** rispetto alla situazione di partenza;

**b) grado di conseguimento delle competenze disciplinari** inerenti il curricolo esplicito ( profitto nelle discipline)

**c) grado di conseguimento delle competenze chiave** inerenti il curricolo trasversale (competenze di cittadinanza).

**d) comportamento** (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno di istituto);

**e) risultati conseguiti nelle attività di recupero** e/o il sostegno organizzate dalla scuola;

**f) possibilità** dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il Consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva).

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva

**Sono ammessi alla classe successiva o agli esami di stato gli studenti che ottemperano ai seguenti criteri:**

1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (**solo per gli studenti delle classi terze**)
4. hanno complessivamente conseguito gli obiettivi disciplinari e trasversali
5. hanno conseguito gli obiettivi previsti dal PEI o dal PDP, se accertata la sussistenza di certificazione di disabilità, DSA o la condizione di BES

**Ovvero non sono ammessi gli studenti che :**

- 1) non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3) non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (**solo per gli studenti delle classi terze**)
- 4) non hanno conseguito o hanno conseguito in maniera insufficiente gli obiettivi disciplinari e trasversali e comunque dimostrano nel complesso un insufficiente grado di maturazione
- 5) non hanno conseguito gli obiettivi previsti dal PEI o dal PDP, se accertata la sussistenza di certificazione di disabilità, DSA o la condizione di BES:

**Relativamente ai criteri di non ammissione n.4 e n.5 il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione tenuto conto delle seguenti condizioni e adottando i seguenti parametri:**

- sussistenza di progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza
- considerazione della concreta possibilità di successivo recupero delle competenze non ancora acquisite
- valutazione della partecipazione alle opportunità di recupero offerte dalla scuola e della continuità dell'impegno profuso nel lavoro scolastico
- **rilevazione di carenze o mancanza di acquisizione delle competenze minime necessarie per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato secondo il seguente prospetto di riferimento:**

**TABELLA**

	Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4	Disciplina 5
<b>A</b>	4	4	4		
<b>B</b>	4	4	5	5	
<b>C</b>	4	5	5	5	
<b>D</b>	5	5	5	5	5

**Per cui non vengono ammessi alla classe successiva coloro i quali hanno riportato la valutazione di quattro in tre discipline; la valutazione di quattro in due discipline e di cinque in due discipline; la valutazione di quattro in una disciplina e di cinque in tre discipline; la valutazione di cinque in cinque discipline.**

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

**NON AMMISSIONE  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL**

PRIMO CICLO		
MOTIVAZIONE	INDICATORE	NOTE
<b>A)</b> <b>Normativa Nazionale</b> <b>Art. 6 e7</b> <b>D.Lgs.n.62/2017</b>	<b>1) NON VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO</b>  L'alunno ha superato il limite delle assenze previste dalla legge, ossia <b>non ha frequentato almeno tre quarti</b> del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.	per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.
	<b>2) GRAVI COMPORAMENTI</b>  All'alunno è stata irrogata la <b>sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale</b> art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249 del 1998.	
	<b>3) MANCATO SVOLGIMENTO PROVA NAZIONALE</b> L'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione non potrà avere luogo se lo studente <b>non ha svolto la prova INVALSI</b> , neppure nella sezione suppletiva.	
<b>B) criteri definiti dal collegio docenti</b>	<b>1) LACUNE NEI SAPERI DISCIPLINARI</b> La <b>NON AMMISSIONE</b> è deliberata dal Consiglio di classe e <b>non vengono ammessi alla classe successiva coloro i quali hanno riportato la valutazione di quattro in tre discipline; la valutazione di quattro in due discipline e di cinque in due discipline; la valutazione di quattro in una disciplina e di cinque in tre discipline; la valutazione di cinque in cinque discipline.</b> (COME ESPLICITATO SOPRA DALLA TABELLA )	

	<b>2) PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	
	<b>3) RECUPERO DISCIPLINARE</b> Nonostante i percorsi individualizzati attivati, lo studente non ha conseguito risultati positivi nelle attività di recupero o perlomeno sviluppi tale da presupporre una ripresa positiva del percorso scolastico	
	<b>4) PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b> Il Consiglio di classe riconosce la possibilità nell'alunno/a di <b>completare il raggiungimento di obiettivi formativi e di contenuto</b> propri delle discipline dell'anno in corso dell'anno scolastico successivo, valutando con attenzione le capacità e le attitudini.	

## B. 1. CRITERI CONDUZIONE ESAMI

In merito agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di Istruzione il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare:

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPITI SCRITTI D'ITALIANO

- Aderenza alla traccia (L'aderenza alla traccia è parzialmente adeguata, adeguata, pienamente adeguata)
- Ricchezza dei contenuti (I contenuti proposti sono poveri, essenziali, esaurienti, ricchi)
- Organizzazione e coesione testuale (L'organizzazione e la coesione testuale sono parzialmente adeguate, adeguate, pienamente adeguate)
- Correttezza ortografica e morfosintattica (La correttezza ortografica e morfosintattica sono parzialmente adeguate, adeguate, pienamente adeguate)
- Lessico (Il lessico è generico, appropriato, appropriato e ricco)

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI MATEMATICA

- Correttezza grafico – simbolica
- Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
- Uso delle unità di misura
- Utilizzo del linguaggio specifico

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI LINGUE STRANIERE**

- Comprensione del testo
- Coerenza e appropriatezza delle risposte al questionario
- Utilizzo del lessico e delle strutture

**CRITERI DI CONDUZIONE E DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURI-DISCIPLINARE D'ESAME**

Al fine di porre gli alunni nelle condizioni emotive più idonee a sostenere il colloquio, la commissione darà al candidato l'opportunità di iniziare da un argomento a sua scelta, tra quelli trattati durante l'anno scolastico, da cui poi verrà avviato il colloquio pluridisciplinare che fornirà alla commissione gli elementi utili per accertare non solo le conoscenze degli studenti, ma anche la loro capacità di cogliere relazioni, utilizzando al meglio le conoscenze e le competenze acquisite, la capacità di istituire collegamenti autonomamente o in maniera guidata, di avviare un discorso complesso percorrendo gli itinerari possibili. Il colloquio degli alunni che dovessero presentare talune lacune nella preparazione di base o evidenziare difficoltà nell'esposizione orale, verrà indirizzato sulla presentazione di esperienze dirette, di attività curriculari o extracurriculari svolte durante l'anno, al fine di incoraggiare l'espressione di quanto appreso e di favorire la manifestazione delle abilità e competenze acquisite.

Criteria in sintesi:

- Conoscenza degli argomenti
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale

**8. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti per ciascun campo di esperienza è collegiale ed espressa con **le lettere A-B-C-D** riferite ad una scala di livelli di raggiungimento dei traguardi **dal massimo al minimo**.

**Scheda da consegnare ai genitori.**

**IL SE' E L'ALTRO**

	SI	NO	IN PARTE
Rispetta le regole di vita comunitaria			
Accetta le diversità presenti nel gruppo			
Relaziona facilmente con compagni e adulti			
È autonomo nella gestione delle necessità personali			
Partecipa con interesse a tutte le attività			
Si muove con sicurezza negli spazi scolastici			
Si inserisce spontaneamente nel gruppo e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri			
Collabora in attività di gruppo			
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti			

È fiducioso nelle sue capacità			
Aiuta i compagni nelle difficoltà			

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

	SI	NO	IN PARTE
Riconosce e denomina le parti principali del corpo			
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa			
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo			
Ha una buona coordinazione generale			
Ha una buona motricità fine			
Si concentra su ciò che sta facendo			
Riconosce parametri spaziali e topologici			

**IMMAGINI SUONI COLORI**

	SI	NO	IN PARTE
Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative			
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico			
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale			
Spiega il significato dei propri elaborati			
Interpreta e memorizza poesie e filastrocche e canzoncine			
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti			

**I DISCORSI E LE PAROLE**

	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende parole e discorsi			
Pronuncia correttamente fonemi e parole			
Descrive e commenta con le parole le immagini			
Gioca con rime e filastrocche			
Sa dell'esistenza di lingue diverse			
Riconosce e riproduce alcuni grafemi e alfabetici e numerici			
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano			
Comunica nella propria lingua			
Dimostra interesse e curiosità nei confronti dei libri			

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

	SI	NO	IN PARTE
Esplora, manipola e osserva oggetti e materiali			
Individua le proprietà degli oggetti colore, forma, dimensione e ne rileva le differenze e le somiglianze			

Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi			
Riconosce e denomina i numeri da uno a 10			
Fa corrispondere le quantità al numero			
Riconoscere i principali fenomeni atmosferici	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti			
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata			
Coglie il prima e dopo di un evento			
Riordina in successione temporale tre sequenze			
Riflette su comportamenti ecologici corretti			
Conosce verbalizza sui giorni della settimana			
E' curioso e mostra interesse per piccoli esperimenti e /o esperienze			
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato			

## OSSERVAZIONI

### 9. IL REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico è un registro virtuale che potrà essere consultato on-line dagli alunni e dai genitori della scuola secondaria, previa assegnazione di password, riservata e sicura per garantire la privacy.

- **LE FAMIGLIE**- possono tenersi informate in tempo reale sulla regolarità della frequenza dei figli, sulle assenze sui ritardi, sui risultati ottenuti nelle varie discipline di studio e nel comportamento; usano lo spazio virtuale per ricevere comunicazioni.
- **GLI STUDENTI**- possono essere aggiornati sulla valutazione del proprio percorso, in un'ottica di autovalutazione orientamento; usano lo spazio virtuale per reperire materiale didattico. Il sistema online riproduce i tradizionali registri cartacei e, utilizzando la rete Internet, permette alla scuola di tenere costantemente aggiornati gli utenti.  
Permette di:
  - Accedere ai servizi senza necessariamente recarsi nella sede scolastica;
  - Garantire la trasparenza dell'azione didattica educativa dichiarata nel contratto formativo tra alunni, docenti e genitori;
  - Monitorare l'andamento educativo didattico degli alunni in modo costante, rendendo tempestivi e mirati gli interventi di recupero e/o sostegno;
  - Migliorare la comunicazione scuola famiglia, semplificando oltre modo le procedure amministrative, senza peraltro mettere in secondo piano il colloquio;
  - Permettere agli alunni una visione chiara e organica della propria valutazione promuovendo positivi processi di autovalutazione.

Il registro elettronico è conforme alle norme vigenti sulla tutela della privacy. Le informazioni relative ai singoli alunni potranno essere consultate solo ed esclusivamente dei rispettivi genitori poiché la password è personale. Il Registro on-line non sostituirà il dialogo con le famiglie o il ricevimento con i docenti che deve sempre essere costante e proficuo bimestrale, quadrimestrale e occasionale su bisogno specifico.

L'ins. **F.S. A.M. Chinnici** .



**PER IL COLLEGIO DOCENTI**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
DOTT.SSA ROSARIA STELLA CARDILLO**